



SCOTTA S.p.A.

Capitale sociale Euro 16.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale - Partita IVA - Registro Imprese di Cuneo:

03429380045

R.E.A. 290102 C.C.I.A.A. Cuneo

Sede legale e amministrativa:

Via Monviso, 41 - 12020 VILLAFALLETTO (CN)

Tel.: 0171/935111 - Fax: 0171/935150

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

Legge 1 Marzo 1968 n.186 e/o Decreto Ministeriale 22 Gennaio 2008 n.37, art.7, comma 1

Il sottoscritto **SCOTTA Pierluigi** amministratore delegato dell'impresa **SCOTTA S.p.A.** operante nel settore **impianti elettrici, elettronici, elettromeccanici e meccanici** con sede legale e operativa in via **Monviso n.41 a Villafalletto (CN)**, P.Iva: **03429380045**, tel. **0171.935111**, fax **0171.935151**, iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di **CUNEO** al n. **03429380045**, iscritta al Repertorio Economico Amministrativo con il n. **290102**;

esecutrice dell'impianto: **elettrico. Fornitura e posa in opera di sgancio di emergenza per arresto gruppo elettrogeno di soccorso. Verifica impianto idroelettrico AT, MT e BT (commessa 17/122)**;

inteso come: ☐ nuovo impianto; ☐ trasformazione; ☐ ampliamento; ☒ manutenzione straordinaria; ☐ altro (1) -.

Commissionato da **CALCINERE S.r.l., Piazza Crimea 7, 10131 TORINO, C.F./P.IVA 10557910014**;

installato nei locali siti nel comune di **Paesana**, provincia di **CUNEO**, via **Località Calcinere Inferiore n. 2**, scala -, piano -, interno -;

di proprietà di **CALCINERE S.r.l., Piazza Crimea 7, 10131 TORINO, C.F./P.IVA 10557910014**;

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale, ☐ civile, ☐ commercio, ☒ altri usi: **centrale idroelettrica CALCINERE**.

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art.6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ rispettato il progetto redatto da (2): **Ing. NICOLA Enrico**, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di **CUNEO** al n.1404;

☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3): **CEI 11-1, CEI 64-8**;

☒ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione;

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati:

☒ progetto (4);

☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);

☒ schema di impianto realizzato (6);

☒ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);

☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali (8);

☐ attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati (9);

☒ istruzioni per l'uso e la manutenzione dell'impianto (10);

☐ ---.

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data: **31.05.2017**

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente

☐ Copia per la ditta installatrice

Il/La sottoscritto/a **BAGGIO Claudio** committente dei lavori cui si riferisce dichiarazione di conformità, dichiara di aver ricevuto le copie di sua competenza corredate di tutti gli allegati obbligatori in essa indicati.

Firma di ricevuta

Data: **31.05.2017**

☒ Copia per il committente

☐ Copia da inviare allo Sportello Unico per l'Edilizia per il committente da depositare in comune per richiesta di abitabilità o agibilità.

☐ Copia da inviare allo Sportello Unico per l'Edilizia per la ditta installatrice da depositare in comune per edifici già dotati di abitabilità.

☐ Copia da inviare all'ISPELS, per impianti di terra e scariche atmosferiche nei luoghi di lavoro.

☐ Copia da inviare all'ASL/ARPA per impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione o incendi.

☐ Copia per il Distributore in caso di nuovo allacciamento o aumento della potenza disponibile uguale o maggiore 6kW.

LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'art.5, comma 2, D.M. 37/08, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto (es.: Scotta Pierluigi, Responsabile Tecnico – es.: Ing. Mario Rossi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n.9999).
- (3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Allegato obbligatorio ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.M. 37/08. Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) Allegato obbligatorio ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.M. 37/08. La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti alle norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc., rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli artt.5 e 6, D.M. 37/08. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili [ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto].
- (6) Allegato obbligatorio ai sensi del D.M. 37/08. Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste, e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) Allegato obbligatorio ai sensi del D.M. 37/08. I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dalla dichiarazione di rispondenza (art.7, comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Allegato obbligatorio ai sensi del D.M. 37/08. Copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali in corso di validità (6 mesi).
- (9) Allegato obbligatorio ai sensi del D.M. 37/08. Se nell'impianto risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell'Unione europea o che sia parte contraente dell'Accordo sullo Spazio economico europeo, per i quali non esistano norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere sempre corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all'albo professionale secondo la specifica competenza tecnica richiesta, che attesta di avere eseguito l'analisi dei rischi connessi con l'impiego del prodotto o sistema sostitutivo, di avere prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dagli impianti eseguiti secondo la regola dell'arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione delle fasi di installazione dell'impianto nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema o del prodotto.
- (10) Per gli impianti inclusi nell'ambito di applicazione del D.M. 37/08, le istruzioni per l'uso e la manutenzione dell'impianto come richiamate dall'art. 8.
- (11) Per gli impianti inclusi nell'ambito di applicazione del D.M. 37/08, al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art.7. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art.1, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3. Si richiamano gli obblighi del committente o del proprietario di cui all'art.8, D.M. 37/08.



SCOTTA S.p.A.

Capitale sociale Euro 16.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale - Partita IVA - Registro Imprese di Cuneo:

03429380045

R.E.A. 290102 C.C.I.A.A. Cuneo

Sede legale e amministrativa:

Via Monviso, 41 - 12020 VILLAFALLETTO (CN)

Tel.: 0171/935111 - Fax: 0171/935150

PROGETTO

Legge 1 Marzo 1968 n.186 e/o Decreto Ministeriale 22 Gennaio 2008 n.37, art.5, commi 1 e 2

Il sottoscritto **SCOTTA Pierluigi** amministratore delegato dell'impresa **SCOTTA S.p.A.** operante nel settore impianti elettrici, elettronici, elettromeccanici e meccanici con sede legale e operativa in via Monviso n.41 a Villafalletto (CN), P.Iva: 03429380045, tel. 0171.935111, fax 0171.935151, iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di CUNEO al n. 03429380045, iscritta al Repertorio Economico Amministrativo con il n. 290102;

esecutrice dell'impianto: elettrico. Fornitura e posa in opera di sgancio di emergenza per arresto gruppo elettrogeno di soccorso. Verifica impianto idroelettrico AT, MT e BT (commessa 17/122);

inteso come: ☐ nuovo impianto; ☐ trasformazione; ☐ ampliamento; ☒ manutenzione straordinaria; ☐ altro (1) -.

Commissionato da **CALCINERE S.r.l.**, Piazza Crimea 7, 10131 TORINO, C.F./P.IVA 10557910014;

installato nei locali siti nel comune di Paesana, provincia di CUNEO, via Località Calcinere Inferiore n. 2, scala -, piano -, interno -;

di proprietà di **CALCINERE S.r.l.**, Piazza Crimea 7, 10131 TORINO, C.F./P.IVA 10557910014;

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale, ☐ civile, ☐ commercio, ☒ altri usi: centrale idroelettrica **CALCINERE**.

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che sono stati seguiti i dettami e prescrizioni dei successivi elaborati.

Progettista: **NICOLA Enrico**, Direttore Tecnico, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di CUNEO al n.1404.

SCOTTA Pierluigi, Responsabile Tecnico, Abilitazione lettere A) e B) art.1 D.M. 22.01.20008 n.37.

Ditta: **SCOTTA S.p.A.** - Via Monviso n.41, 12020 Villafalletto (CN) .

Elaborati progettuali:

Codice elaborato

Descrizione

Data

**SIED-Calcinere-PGN 17-
122_20170531**

**Manutenzione straordinaria per realizzazione
deposito oli, adeguamento locale GE,
adeguamento vasca raccolta olii trasformatori**

31.05.2017

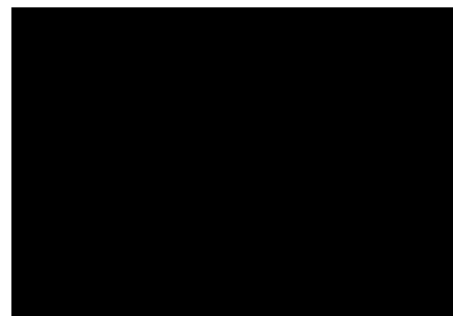
Relazione Tecnica

Planimetrie

Schemi

Copia degli elaborati progettuali sopra menzionati sono tenuti a cura della SCOTTA S.p.A. presso la propria sede. Presso i locali oggetto dell'installazione sono tenuti a cura del Committente gli elaborati occorrenti per l'uso e la manutenzione, allegati ad una copia della dichiarazione di conformità.

Data: 31.05.2017





SCOTTA S.p.A.

Capitale sociale Euro 16.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale - Partita IVA - Registro Imprese di Cuneo:

03429380045

R.E.A. 290102 C.C.I.A.A. Cuneo

Sede legale e amministrativa:

Via Monviso, 41 - 12020 VILLAFALLETTO (CN)

Tel.: 0171/935111 - Fax: 0171/935150

RELAZIONE CON TIPOLOGIA DEI MATERIALI UTILIZZATI

Legge 1 Marzo 1968 n.186 e/o Decreto Ministeriale 22 Gennaio 2008 n.37, art.6

Il sottoscritto **SCOTTA Pierluigi** amministratore delegato dell'impresa **SCOTTA S.p.A.** operante nel settore **impianti elettrici, elettronici, elettromeccanici e meccanici** con sede legale e operativa in via **Monviso n.41 a Villafalletto (CN)**, P.Iva: **03429380045**, tel. **0171.935111**, fax **0171.935151**, iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di **CUNEO** al n. **03429380045**, iscritta al Repertorio Economico Amministrativo con il n. **290102**;

esecutrice dell'impianto: **elettrico. Fornitura e posa in opera di sgancio di emergenza per arresto gruppo elettrogeno di soccorso. Verifica impianto idroelettrico AT, MT e BT (commessa 17/122)**;

inteso come: ☐ nuovo impianto; ☐ trasformazione; ☐ ampliamento; ☒ manutenzione straordinaria; ☐ altro (1) -.

Commissionato da **CALCINERE S.r.l., Piazza Crimea 7, 10131 TORINO, C.F./P.IVA 10557910014**;

installato nei locali siti nel comune di **Paesana**, provincia di **CUNEO**, via **Località Calcinere Inferiore n. 2**, scala -, piano -, interno -;

di proprietà di **CALCINERE S.r.l., Piazza Crimea 7, 10131 TORINO, C.F./P.IVA 10557910014**;

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale, ☐ civile, ☐ commercio, ☒ altri usi: **centrale idroelettrica CALCINERE**.

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che i componenti elettrici installati sono conformi a quanto previsto dall'art.6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio.

In particolare sono dotati di:

☒ Marcatura CE ☒ Marchio IMQ (o altri marchi UE) ☐ Altra documentazione

☐ Vengono qui di seguito elencati i componenti elettrici installati nell'impianto e non dotati delle indicazioni di cui sopra, che sono comunque conformi a quanto previsto dall'art.6.

☒ L'impianto è compatibile con gli impianti preesistenti.

☒ I componenti elettrici sono idonei rispetto all'ambiente di installazione.

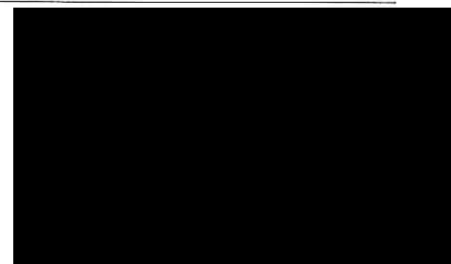
Elenco delle apparecchiature rilevanti installate ai fini del buon funzionamento dell'impianto:

Gruppo elettrogeno GEMAP2 tipo GSP110 matricola 9152

Quadro di commutazione automatica GEMAP2 tipo TE802

Centralino stagno per sistema di emergenza GEWISS serie 42 RV codice GW42201

Data: 31.05.2017





SCOTTA S.p.A.

Capitale sociale Euro 16.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale - Partita IVA - Registro Imprese di Cuneo:

03429380045

R.E.A. 290102 C.C.I.A.A. Cuneo

Sede legale e amministrativa:

Via Monviso, 41 - 12020 VILLAFALLETTO (CN)

Tel.: 0171/935111 - Fax: 0171/935150

SCHEMA DI IMPIANTO REALIZZATO

Legge 1 Marzo 1968 n.186 e/o Decreto Ministeriale 22 Gennaio 2008 n.37, art.7

Il sottoscritto **SCOTTA Pierluigi** amministratore delegato dell'impresa **SCOTTA S.p.A.** operante nel settore **impianti elettrici, elettronici, elettromeccanici e meccanici** con sede legale e operativa in via **Monviso n.41 a Villafalletto (CN)**, P.Iva: **03429380045**, tel. **0171.935111**, fax **0171.935151**, iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di **CUNEO** al n. **03429380045**, iscritta al Repertorio Economico Amministrativo con il n. **290102**;

esecutrice dell'impianto: **elettrico. Fornitura e posa in opera di sgancio di emergenza per arresto gruppo elettrogeno di soccorso. Verifica impianto idroelettrico AT, MT e BT (commessa 17/122)**;

inteso come: ☐ nuovo impianto; ☐ trasformazione; ☐ ampliamento; ☒ manutenzione straordinaria; ☐ altro (1) -.

Commissionato da **CALCINERE S.r.l., Piazza Crimea 7, 10131 TORINO, C.F./P.IVA 10557910014**;

installato nei locali siti nel comune di **Paesana**, provincia di **CUNEO**, via **Località Calcinere Inferiore n. 2**, scala -, piano -, interno -;

di proprietà di **CALCINERE S.r.l., Piazza Crimea 7, 10131 TORINO, C.F./P.IVA 10557910014**;

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale, ☐ civile, ☐ commercio, ☒ altri usi: **centrale idroelettrica CALCINERE**.

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto realizzato rispecchia il seguente schema:

☒ si rimanda agli elaborati progettuali dell'opera.

☐ segue schema di massima.

Opere realizzate

Spostamento dell'impiantistica elettrica esistente (quadri elettrici) dal sito di realizzazione del nuovo locale GE.

1. Ri-collegamento funzionale del gruppo elettrogeno.
2. Installazione pulsante di sgancio di emergenza per l'arresto del GE; e messa fuori tensione dei carichi privilegiati.
3. Verifica del corretto funzionamento dell'intero impianto idroelettrico AT, MT e BT esclusi gli impianti elettrici di illuminazione e forza motrice in bassa tensione.

Esami a vista fatti sull'impianto:

1. L'impianto eseguito è conforme agli schemi e alla documentazione tecnica progettuale.
2. I componenti hanno caratteristiche adeguate all'ambiente in cui sono installati.
3. Le protezioni contro i contatti diretti ed indiretti sono adeguate.
4. Gli impianti elettrici alimentati a tensione > 1000 Vca (cabine AT/MT) seguono le prescrizioni della norma CEI 11-1.
5. I conduttori sono stati scelti e posati in modo da assicurare le portate e cadute di tensione previste.
6. Il sezionamento dei circuiti è conforme alle prescrizioni delle norme CEI.
7. Il comando e/o l'arresto di emergenza è stato previsto dove necessario.
8. I conduttori hanno tensione nominale d'isolamento adeguate.
9. I conduttori hanno le sezioni minime previste.
10. I colori e/o le marcature per l'identificazione dei conduttori sono rispettati.
11. I tubi protettivi ed i canali hanno dimensioni adeguate.
12. Le connessioni dei conduttori sono idonee.
13. Gli interruttori di comando unipolari sono inseriti sul conduttore di fase.
14. I(il) nodi(o) collettori(e) di terra sono(è) accessibili(e).
15. Il conduttore equipotenziale principale è stato predisposto per tutte le masse estranee.

Data: **31.05.2017**



SCOTTA S.p.A.

Capitale sociale Euro 16.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale - Partita IVA - Registro Imprese di Cuneo:

03429380045

R.E.A. 290102 C.C.I.A.A. Cuneo

Sede legale e amministrativa:

Via Monviso, 41 - 12020 VILLAFALLETTO (CN)

Tel.: 0171/935111 - Fax: 0171/935150

RIFERIMENTO A DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' PRECEDENTI O PARZIALI

Decreto Ministeriale 22 Gennaio 2008 n.37, art.7

Il sottoscritto **SCOTTA Pierluigi** amministratore delegato dell'impresa **SCOTTA S.p.A.** operante nel settore **impianti elettrici, elettronici, elettromeccanici e meccanici** con sede legale e operativa in via **Monviso n.41 a Villafalletto (CN)**, P.Iva: **03429380045**, tel. **0171.935111**, fax **0171.935151**, iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di **CUNEO** al n. **03429380045**, iscritta al Repertorio Economico Amministrativo con il n. **290102**;

esecutrice dell'impianto: **elettrico. Fornitura e posa in opera di sgancio di emergenza per arresto gruppo elettrogeno di soccorso. Verifica impianto idroelettrico AT, MT e BT (commessa 17/122)**;

inteso come: ☐ nuovo impianto; ☐ trasformazione; ☐ ampliamento; ☒ manutenzione straordinaria; ☐ altro (1) -.

Commissionato da **CALCINERE S.r.l., Piazza Crimea 7, 10131 TORINO, C.F./P.IVA 10557910014**;

installato nei locali siti nel comune di **Paesana**, provincia di **CUNEO**, via **Località Calcinere Inferiore n. 2**, scala -, piano -, interno -;

di proprietà di **CALCINERE S.r.l., Piazza Crimea 7, 10131 TORINO, C.F./P.IVA 10557910014**;

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale, ☐ civile, ☐ commercio, ☒ altri usi: **centrale idroelettrica CALCINERE.**

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che

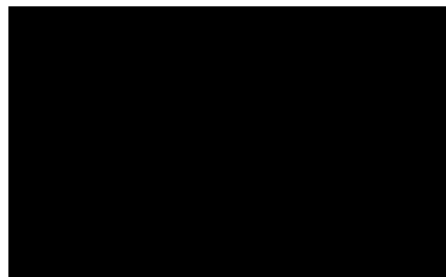
☐ non risultano presenti dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti.

☐ il committente non ha presentato / non è in possesso di dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti.

☒ sono presenti le seguenti dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti:

- 1) Ditta dichiarante: **SCOTTA ENERGIA AUTOMAZIONE S.r.l. – Socio Unico**
Oggetto dichiarazione: **CE impianto idroelettrico GRUPPO 1 (comm. 04-102)**
Data dichiarazione: **29.05.2007**
- 2) Ditta dichiarante: **SCOTTA ENERGIA AUTOMAZIONE S.r.l. – Socio Unico**
Oggetto dichiarazione: **CE impianto idroelettrico GRUPPO 2 (comm. 04-102)**
Data dichiarazione: **15.02.2007**
- 3) Ditta dichiarante: **SCOTTA ENERGIA AUTOMAZIONE S.r.l. – Socio Unico**
Oggetto dichiarazione: **CE impianto idroelettrico GRUPPO 3 (comm. 04-102)**
Data dichiarazione: **31.05.2006**
- 4) Ditta dichiarante: **SCOTTA ENERGIA AUTOMAZIONE S.r.l. – Socio Unico**
Oggetto dichiarazione: **CE impianto idroelettrico GRUPPO 4 (comm. 04-102)**
Data dichiarazione: **31.05.2006**

Data: **31.05.2017**





SCOTTA S.p.A.

Capitale sociale Euro 16.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale - Partita IVA - Registro Imprese di Cuneo:

03429380045

R.E.A. 290102 C.C.I.A.A. Cuneo

Sede legale e amministrativa:

Via Monviso, 41 - 12020 VILLAFALLETTO (CN)

Tel.: 0171/935111 - Fax: 0171/935150

ISTRUZIONI PER L'USO E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

Legge 1 Marzo 1968 n.186 e/o Decreto Ministeriale 22 Gennaio 2008 n.37, art.8

L'impianto elettrico in oggetto è conforme alla norma CEI 64-8 e quindi è sicuro nei confronti dei "danni che possono derivare dall'utilizzo degli impianti elettrici nelle condizioni che possono essere ragionevolmente previste", come indicato all'art. 131.1 della norma stessa.

<input type="checkbox"/> Impianto in un luogo ordinario:	<p>L'utente deve evitare, per la propria sicurezza, un uso improprio dell'impianto elettrico, ad esempio lasciare aperti quadri elettrici con parti in tensione accessibili.</p> <p>L'utente deve inoltre rivolgersi ad una impresa installatrice abilitata per qualsiasi alterazione, visiva, dell'impianto elettrico, come ad esempio isolamenti danneggiati, cavi di colore giallo-verde interrotti o distaccati, interventi troppo frequenti di un interruttore differenziale.</p> <p>Gli interruttori differenziali suddetti hanno un tasto di prova che deve essere premuto dall'utente, per garantire il loro corretto funzionamento, almeno ogni due mesi (salvo diversa indicazione del costruttore). *</p> <p>Il titolare dell'attività deve quindi richiedere il controllo periodico di una impresa installatrice abilitata, si consiglia almeno ogni cinque anni, per accertare, mediante opportune verifiche e prove, l'effettivo stato di manutenzione dell'impianto elettrico, e provvedere a ristabilire con eventuali interventi mirati il necessario livello di sicurezza.</p>
<input type="checkbox"/> Impianto in un luogo a maggior rischio in caso di incendio:	<p>L'utente deve evitare, per la propria sicurezza, un uso improprio dell'impianto elettrico, ad esempio le sostanze combustibili devono essere tenute a distanza dai faretti e piccoli proiettori di almeno:</p> <ul style="list-style-type: none">- 0,5 m fino a 100 W;- 0,8 m da 100 W a 300 W;- 1 m da 300 a 500 W. <p>salvo diversa indicazione del costruttore.</p> <p>Il titolare dell'attività deve inoltre rivolgersi ad una impresa installatrice abilitata per qualsiasi alterazione, visiva, dell'impianto elettrico, come ad esempio isolamenti danneggiati, cavi di colore giallo-verde interrotti o distaccati, interventi troppo frequenti di un interruttore differenziale.</p> <p>Gli interruttori differenziali suddetti hanno un tasto di prova che deve essere premuto dall'utente, per garantire il loro corretto funzionamento, almeno ogni due mesi (salvo diversa indicazione del costruttore). *</p> <p>Il titolare dell'attività deve quindi richiedere il controllo periodico di una impresa installatrice abilitata, si consiglia almeno ogni due anni, per accertare, mediante opportune verifiche e prove, l'effettivo stato di manutenzione dell'impianto elettrico, e provvedere a ristabilire con eventuali interventi mirati il necessario livello di sicurezza.</p>

* Tale funzione può essere svolta da un dispositivo di controllo automatico.

